

Interazione scuola-lavoro; il De Sanctis non può perdere l'autonomia; Foglia

Redazione - 23/03/2013 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. Così come preannunciato nei giorni scorsi, l'onorevole, Pietro Foglia, presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale della Campania, raccogliendo le preoccupazioni del consiglio d'Istituto e degli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" di Avellino, specializzato per l'enologia e la viticoltura, nel corso della seduta odierna del consiglio regionale della Campania, ha presentato un ordine del giorno, che è stato approvato all'unanimità con la partecipazione dei consiglieri irpini, con il quale si vuole ribadire che l'istituto (riporta il comunicato): "Rischia, con il previsto accorpamento ad altro istituto tecnico, la perdita di identità, di prestigio e di credibilità a fronte di un elevato numero di iscrizioni e quindi della crescita dell'Istituto stesso in evidente controtendenza con quanto sta avvenendo a livello provinciale". Tutto ciò “proprio quando le politiche regionali in materia di istruzione e di formazione professionale, è scritto ancora nell'Ordine del Giorno presentato da Pietro Foglia, mirano a garantire l'effettiva interazione tra imprese e scuola, tra il mondo del lavoro e quello della didattica per perseguire la valorizzazione delle risorse umane e territoriali per lo sviluppo economico ed occupazionale della Regione Campania, lo storico Istituto Tecnico Agrario F. De Sanctis specializzato in viticoltura ed enologia perde la propria autonomia". Con tali premesse, va a concludersi il comunicato, si impegna la Giunta Regionale della Campania a: "Promuovere tutto quanto è di sua competenza nei confronti del MIUR perchè sia concessa, per le specifiche caratteristiche ben note alle Istituzioni pubbliche nonchè agli studiosi ed ai tecnici del settore vitivinicolo a livello nazionale ed internazionale, la deroga all'Istituto Agrario F. De Sanctis di Avellino per non essere privato della propria autonomia con gravi ricadute sul suo futuro e sulle prospettive produttive, economiche e sociali della filiera vitivinicola campana".

Redazione - 23/03/2013 - Napoli - www.cinquerighe.it